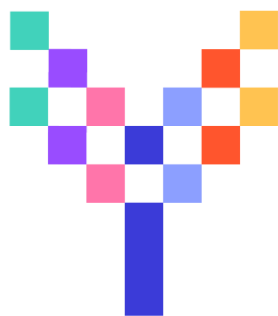




Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Bando 2024



YouthBank

Costruiamo la

YOUTHBANK

del Sud Ovest Milano

I edizione

1. Premesse

La **Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Ente filantropico** – di seguito Fondazione – si rivolge al territorio e agli abitanti di Milano e di 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est ed Adda Martesana della Città Metropolitana e ha l’obiettivo di supportare la realizzazione di progetti di utilità sociale, nei settori dell’assistenza sociale, della promozione della cultura e dell’arte, della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e della tutela della natura e dell’ambiente.

La Fondazione collabora con istituzioni, enti del terzo settore, imprese e cittadini, proponendosi come piattaforma di partecipazione e strumento di nuove forme di filantropia per rispondere alle priorità e ai bisogni della propria comunità di riferimento.

Nel 2024, dopo l’esperienza nei Comuni del Sud Est Milano e dell’Adda Martesana, la Fondazione propone la costituzione di una YouthBank nel territorio del Sud Ovest Milano quale azione a sostegno della cittadinanza attiva e del protagonismo dei giovani.

2. Contesto

La storia

Nell’Autunno 2021, la Fondazione ha avviato all’interno del proprio Consiglio di Amministrazione una riflessione sul mondo dei giovani e sui loro bisogni, attraverso audizioni con esperte ed esperti e un approfondimento di esperienze significative realizzate dalle principali fondazioni di origine bancaria in Italia. Esito di tale percorso è stato il riconoscimento della necessità di costruire percorsi collettivi, che promuovano anche tra i giovani la socializzazione, il protagonismo e il senso di comunità.

Da tali considerazioni nasce la proposta di promuovere lo sviluppo del Progetto YouthBank nel territorio di competenza della Fondazione.

L’idea della YouthBank nasce in Irlanda del Nord, precisamente a Belfast, intorno alla fine degli anni ’90, quando Vernon Ringland, fondatore e attuale CEO della YouthBank International, era membro dello Youth Council of Northern Ireland, un’istituzione per lo sviluppo di politiche giovanili. A fronte della necessità di rafforzare i legami relazionali e il senso di comunità, messi a dura prova nelle nuove generazioni dai continui attentati e dalla tensione sociale vissuta negli anni precedenti, Ringland pensò alla YouthBank come a un modo per fare sentire le ragazze ed i ragazzi di fede protestante e cattolica parte di un’unica comunità e

per trasmettere il messaggio che promuovere il bene comune significa prima di tutto accettare la diversità e renderla una possibilità di crescita per l'intera società. Qualche anno dopo la fine del conflitto, nacque, nel gennaio del 1999, la prima YouthBank supportata dalla Fondazione di Comunità Nordirlandese. La prima iniziativa sostenuta fu un finanziamento di mille sterline per un corso di lingua dei segni. Il successo fu tale che le YouthBank si moltiplicarono in entrambe le Isole Britanniche e, qualche anno dopo, diverse fondazioni di comunità dei Balcani occidentali iniziarono a sviluppare progetti simili.

Ringland decise, quindi, di creare un'infrastruttura che favorisse lo sviluppo delle YouthBank nel mondo ed ora la **YouthBank International** (www.youthbankinternational.org) ha raggiunto 25 paesi e 4 continenti, dal Kyrgyzstan al Ghana, dall'Europa al Sud Africa, con la stessa mission: vivere in un mondo in cui tutte le persone giovani promuovano il cambiamento e possano fare la differenza nelle loro comunità. YouthBank International garantisce agli enti che aderiscono alla rete materiali di lavoro e occasioni formative per gli operatori coinvolti e di scambio tra giovani.

In Italia la prima esperienza di YouthBank è stata realizzata a Como nel 2007, su iniziativa della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.

Grazie alle Fondazioni di Comunità, l'esperienza è stata progressivamente estesa ad altri territori, tra cui Monza e Brianza, Valle d'Aosta, Torino e come anticipato i Comuni della provincia di Milano di competenza della Fondazione.

La YouthBank

Obiettivo della YouthBank è dare spazio e strumenti a persone giovani perché possano essere protagoniste del cambiamento nella loro comunità.

Ciò significa:

- EDUCARE in modo non formale, permettendo ai ragazzi e alle ragazze di acquisire competenze trasversali, fondamentali per la loro crescita personale e professionale;
- CONTRIBUIRE al miglioramento delle comunità locali attraverso interventi che siano di pubblica utilità e che tutelino e valorizzino il bene comune;
- AVVICINARE le persone giovani al mondo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore;
- RESPONSABILIZZARE ragazze e ragazzi alla gestione di risorse economiche, ad occuparsi del proprio territorio, a cercare risposte a problemi collettivi e a cogliere opportunità di protagonismo.

I ragazzi e le ragazze coinvolti, da fruitori delle politiche sociali, diventano promotrici e promotori di esperienze di politiche locali.

L'esperienza della YouthBank proposta dalla Fondazione coinvolge studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dell'Università, oltre a

lavoratrici e lavoratori, dai 16 ai 24 anni, con diverse modalità di ingaggio, come di seguito dettagliato.

YOUTHBANKER, l'identikit

A costituire la **YouthBank** è un gruppo di 10/14 persone under24, che per motivi di residenza, studio, lavoro frequentano un territorio specifico e vengono ingaggiate per circa un anno tramite una Call. Ai membri della YouthBank viene affidato il compito di gestire un Bando, pubblicato dalla Fondazione, per sostenere progetti realizzati da coetanee e coetanei. **Per il successo dell'iniziativa è fondamentale l'eterogeneità del gruppo in termini di età, genere, residenza e percorso di studio/lavoro svolto.**

Ai membri della YouthBank viene proposto di:

- frequentare un **percorso di formazione**, possibilmente in forma residenziale, finalizzato alla formazione del "gruppo di lavoro" e all'acquisizione di specifiche competenze: analisi dei bisogni locali, conoscenza di base del Terzo settore, elementi di progettazione, comunicazione, monitoraggio e valutazione;
- **redigere un Bando** rivolto alle persone giovani del territorio per la presentazione di progetti di utilità sociale, andando a definirne i contenuti e le priorità;
- partecipare ad **eventi promozionali** del Bando e alla gestione di uno **sportello informativo**;
- selezionare le migliori idee, assegnando ai **progetti un contributo**;
- organizzare un **evento di restituzione** al territorio dei progetti approvati;
- riunirsi ancora 2 o 3 volte in fase di realizzazione dei progetti per **monitorarne l'implementazione**.

Il gruppo costituente la YouthBank si rinnova a ogni edizione permettendo a più giovani di vivere questa esperienza.

YOUTHPLANNER, l'identikit

Acquisiscono la qualifica di **YouthPlanner** tutte le persone under24 che risiedono, lavorano o studiano nel territorio di intervento della YouthBank e decidono di proporre un proprio progetto, partecipando al Bando.

Il supporto alla YouthBank: l'Ente Guida

Un ente esperto di politiche giovanili e attivo nel territorio di intervento accompagna attraverso delle figure dedicate (**YouthWorkers**) il percorso delle e degli YouthBanker e favorisce il matching tra YouthPlanner e soggetti ammissibili a contributo, disposti ad accompagnarli nella partecipazione al Bando e nella realizzazione dei progetti proposti.

I progetti devono infatti essere presentati per il **tramite di un ente ammissibile a contributo**, sia esso un ente proponente unico o capofila di un partenariato, secondo le regole della Fondazione. Gli enti che presentano il progetto accompagnano le ragazze e i ragazzi nella realizzazione delle attività progettuali, ma devono garantire la loro piena autonomia gestionale.

Il supporto di Fondazione di Comunità Milano

Nella realizzazione di questa iniziativa la Fondazione opera in partenariato con la Cooperativa Sociale CODICI Ricerca e Intervento, di seguito CODICI, che porterà al progetto la sua esperienza e competenza nell'ambito delle politiche giovanili. Nello specifico CODICI si occuperà di supportare l'ente incaricato a realizzare la YouthBank:

- accompagnando l'Ente Guida nella formazione degli YouthBanker;
- animando il territorio e le realtà giovanili, facendo emergere le idee e i progetti degli YouthPlanner attraverso dei momenti dedicati in cui si incontreranno giovani, associazioni, istituzioni pubbliche, parrocchie e scuole per scambiarsi proposte, confrontarsi sui principali problemi e valutare le opportunità a disposizione (world café);
- Sviluppando un'attività di monitoraggio e storytelling degli interventi sostenuti dalle YouthBank attive sul territorio.

3. Finalità del Bando

Il presente Bando ha la finalità di **selezionare il progetto di un Ente Guida, ovvero un ente operante nell'ambito delle politiche giovanili che si candidi ad accompagnare l'esperienza della YouthBank** nell'ambito del territorio del Sud Ovest di Milano.

Nello specifico, l'ente proponente dovrà presentare un progetto che dettagli come intenda, in stretta connessione con Fondazione e CODICI, svolgere le seguenti funzioni:

- individuazione e formazione degli YouthWorker da dedicare al supporto delle ragazze e dei ragazzi nella YouthBank;
- co-progettazione della call per aspiranti YouthBanker e loro ingaggio, anche grazie a relazioni con scuole, oratori e realtà pubbliche e private del territorio;
- selezione e formazione con modalità residenziale degli YouthBanker;
- supporto agli YouthBanker nella redazione del Bando, nella sua promozione e gestione, anche attraverso uno sportello informativo territoriale e attività di comunicazione;
- supporto all'emersione di idee da parte degli YouthPlanner e alla connessione delle loro proposte con enti ammissibili che accompagnino la presentazione dei progetti;

- organizzazione di un evento finale di presentazione pubblica dei progetti selezionati insieme al team di YouthBanker;
- monitoraggio leggero dei progetti avviati sino alla loro conclusione, anche grazie al coinvolgimento di YouthBanker e YouthPlanner.

Di seguito un riepilogo indicativo dei tempi e delle attività:

Apr. 2024	Delibera ente vincitore Bando “Costruiamo la YouthBank del Sud Ovest di Milano”
Lug. 2024	Individuazione e formazione YouthWorker
Sett. 2024	Co-progettazione della Call per YouthBanker
Ott. 2024	Selezione YouthBanker
Nov. 2024	Formazione YouthBanker
Dic. 2024	Stesura e pubblicazione del Bando
Gen. - Aprile 2025	Promozione del Bando Sportello informativo Eventi Territoriali di matching Idee ed Enti Chiusura del Bando
Magg. - Giu. 2025	Valutazione dei progetti
Giu./Lug. 2025	Delibera progetti vincitori del Bando
Sett. 2025	Evento pubblico di presentazione dei progetti selezionati
Set. 2025 -Lug. 2026	Monitoraggio dei progetti in corso

La Fondazione si riserva la facoltà di rinnovare l’incarico all’ente per la gestione della YouthBank nel medesimo territorio.

4. Territorio di riferimento

Il territorio di intervento coincide con i **13 comuni del Sud Ovest di Milano** di competenza della Fondazione e di seguito indicati:

<i>Assago</i>	<i>Cusago</i>	<i>Pieve Emanuele</i>
<i>Basiglio</i>	<i>Lacchiarella</i>	<i>Rozzano</i>
<i>Buccinasco</i>	<i>Locate Triulzi</i>	<i>Trezzano Sul Naviglio</i>
<i>Cesano Boscone</i>	<i>Opera</i>	<i>Zibido San Giacomo</i>
<i>Corsico</i>		

5. Soggetti ammissibili

Ai fini del presente Bando, sono ritenuti ammissibili esclusivamente gli **enti privati senza scopo di lucro**.

Rientrano nella categoria di enti privati senza scopo di lucro, tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 117/2017, e le organizzazioni iscritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registro Unico, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 iscritte nelle apposite sezioni dei relativi registri.

In ogni caso, risultano ammissibili gli enti senza scopo di lucro operanti nei settori di attività di interesse generale indicati all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, purché l'assenza di scopo di lucro risulti dalla presenza nel loro Statuto delle seguenti clausole:

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitale in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

I progetti possono essere presentati da un soggetto unico o da raggruppamenti di enti (partenariato). In quest'ultimo caso, tutte le organizzazioni partner dovranno rispondere ai requisiti sopra riportati, registrare e aggiornare la propria anagrafica sul portale della Fondazione, produrre la documentazione richiesta, contribuire alle azioni, sostenere una parte dei costi, essere destinatari di una quota di contributo e partecipare alle coperture delle spese di progetto, nonché operare, per le attività di progetto, nei territori indicati come ammissibili. Gli aderenti al partenariato conferiscono apposito mandato di rappresentanza a un Capofila, il quale assume l'impegno a coordinare i vari interventi e le attività, a rendicontare l'intero costo del progetto e a garantire la conservazione del carattere di erogazione liberale per le somme trasferite ai partner.

A dimostrazione dell'accordo che intercorre e vincola i soggetti partner, dovrà essere presentato un atto che formalizzi e regoli i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento (accordo di partenariato) dal quale si dovrà evincere la specificità degli impegni, anche economici, che ciascun soggetto si assumerà nella realizzazione del progetto (capofila e partner di progetto).

6. Soggetti non ammissibili

Sono in ogni caso esclusi dal contributo:

- a) le organizzazioni senza comprovata assenza di lucro (cfr. paragrafo 5);
- b) gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto registrato;
- c) i partiti e i movimenti politici;
- d) le organizzazioni sindacali o di patronato;
- e) le associazioni di categoria, ovvero associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;
- f) i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- g) le società di capitali;
- h) le società di persone;
- i) i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- j) le persone fisiche;
- k) gli enti pubblici
- l) le università.

Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica delle organizzazioni richiedenti, successivamente alla candidatura del progetto e prima o durante la sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia comunicato alla Fondazione di Comunità Milano per iscritto.

Non possono essere concessi, e se approvati non possono essere erogati, contributi per la realizzazione di progetti che, seppure presentati da enti formalmente ammissibili in base ai requisiti di cui sopra, risultino riconducibili a soggetti non finanziabili.

7. Fondi disponibili e ammontare del contributo

Il Bando prevede uno **stanziamento pari a € 25.000, di cui € 5.000 per prodotti di comunicazione da concordare in stretta collaborazione con la Fondazione di Comunità Milano**; risorse messe a disposizione per la Fondazione da Fondazione Cariplo.

L'importo del contributo stanziato dalla Fondazione non potrà superare il **70% del costo complessivo del progetto**.

La restante copertura dovrà essere garantita dall'ente proponente o dall'eventuale partenariato attraverso risorse proprie, risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese) o azioni di fundraising di comunità.

Una volta costituito il gruppo di YouthBanker, **Fondazione stanzierà sul budget del loro Bando YouthBank una somma pari a 50.000 euro**, risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo.

8. Termini del Bando

Le domande potranno essere presentate accedendo dal sito della [Fondazione di Comunità Milano](#) al [portale Richieste On Line](#) (ROL) entro il 5 aprile 2024 alle ore 12:00.

Il progetto selezionato e l'ente ammesso al contributo saranno pubblicati sul sito della Fondazione alla pagina: <https://www.fondazionecomunitamilano.org/progetti/youthbank>

9. Presentazione del progetto

Il progetto andrà compilato esclusivamente on line sul portale Richieste On Line (ROL) (<https://fcmilano.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/>) a cui è possibile accedere dal sito della Fondazione di Comunità entrando nell'Area Riservata.

Una volta all'interno del portale le organizzazioni proponenti, se non ancora registrate, dovranno preventivamente iscriversi e compilare la propria sezione anagrafica.

L'ente proponente unico o il capofila di partenariato, all'interno dell'area personale del portale, potrà candidare il progetto attraverso la sezione "Elenco bandi e richieste".

Anche gli eventuali enti partner sono tenuti a registrarsi sul portale e a compilare o aggiornare la propria sezione anagrafica, nonché a caricare i documenti obbligatori per le organizzazioni.

Di seguito si riportano i documenti obbligatori da allegare in formato elettronico¹ in base alle specificità dell'organizzazione e del progetto e alle precisazioni fornite in corrispondenza di ciascun punto di seguito riportato.

Per la compilazione si raccomanda la visione delle **Guide e Tutorial** alla sezione "Statuto e regolamenti", in corrispondenza dell'anno in corso (<http://www.fcmilano.org/statuto-e-regolamenti/>) che costituiscono parte integrante del presente Bando.

Documenti sull'organizzazione²:

1. Atto costitutivo regolarmente registrato;
2. Statuto vigente regolarmente registrato;

¹ Utilizzare esclusivamente il formato pdf ad eccezione del piano economico dettagliato di progetto che dovrà essere compilato e allegato in formato excel.

² I documenti relativi all'organizzazione dovranno essere caricati nell'area riservata, nella sezione "Dati ente".

3. Documento comprovante l'eventuale iscrizione a pubblici registri e/o albi. Per le imprese sociali è obbligatoria la presentazione di una visura aggiornata comprovante l'iscrizione alla specifica sezione del Registro imprese;
4. Bilanci consuntivi approvati degli ultimi due esercizi sociali; qualora non fosse stato ancora approvato l'ultimo bilancio, si raccomanda di inserire un preconsuntivo specificando nel nome del file "preconsuntivo";
5. Bilancio preventivo dell'esercizio in corso³;
6. Limitatamente agli enti recentemente costituiti, ultimo bilancio disponibile e/o preventivo e relazione sulle attività svolte.

Documenti sul progetto⁴:

7. Piano economico dettagliato del progetto⁵;
8. Curriculum dell'ente proponente o del partenariato con evidenza delle esperienze e competenze maturate in relazione al ruolo ricoperto nel progetto e nel territorio di intervento;
9. Curriculum/a Vitae YouthWorker individuate/i per lo svolgimento delle attività progettuali.

Può essere inoltre allegata:

10. Documentazione complementare e indicazioni di dettaglio, utili ad una maggiore e completa comprensione del progetto di accompagnamento della YouthBank ed eventuali elementi di sviluppo e innovazione rispetto al format proposto.

10. Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- essere accompagnati da tutti i documenti obbligatori (relativi all'ente richiedente e al progetto);
- essere coerenti con le finalità del bando menzionate al paragrafo 3;

³ Nel caso di enti non tenuti per statuto o per legge a redigere un bilancio preventivo è indispensabile la presentazione di un documento volto a evidenziare le entrate e le uscite con riferimento alle previsioni formulate per esercizio in corso, con in evidenza le disponibilità liquide.

⁴ I documenti relativi al progetto dovranno essere caricati online nell'area riservata, nella sezione "Elenco Bandi e Richieste" / "Nuova richiesta". La compilazione del piano economico dovrà seguire le indicazioni fornite nelle relative guide, disponibili sul sito della Fondazione di Comunità Milano.

⁵ Il piano economico di dettaglio dovrà essere compilato esclusivamente utilizzando il modello excel scaricabile dal portale "ROL" alla sezione "Documenti" dell'area Progetto.

- avere l'oggetto di intervento nel territorio di competenza di cui al parag.4;
- prevedere una richiesta di contributo non superiore a € 25.000;
- prevedere un co-finanziamento in misura pari almeno al 30% dell'impegno di spesa complessivo;
- prevedere una data di avvio al più tardi entro il 01/07/2024 e una data di termine al 31/12/2026.

L'adesione al bando presuppone la disponibilità a collaborare a tutte le azioni trasversali proposte da Fondazione e CODICI richiamate al paragrafo 3 che saranno oggetto di un percorso di co-progettazione con l'ente proponente.

11. Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili:

1. progetti non coerenti con le finalità del bando menzionate al paragrafo 3;
2. interventi generici non finalizzati, ovvero in cui non sia precisata la tipologia di progetto, gli obiettivi da raggiungere, le strategie e i tempi di realizzazione, il piano economico e le fonti di copertura;
3. interventi a sostegno dell'attività ordinaria o istituzionale delle organizzazioni richiedenti, non finalizzati alla realizzazione del progetto specifico;
4. interventi già realizzati ed in parte eseguiti al momento della presentazione della domanda e la relativa copertura di debiti e/o di spese pregresse;
5. iniziative presentate da un'organizzazione, ma realizzate da altro ente o a totale beneficio di un ente terzo;
6. interventi già finanziati da Fondazione Cariplo o che abbiano caratteristiche e requisiti per concorrere all'interno di bandi attivi in Fondazione Cariplo.

Non saranno considerate ammissibili spese per l'acquisto di immobili (A01), spese per ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili (A02) e spese per investimenti ammortizzabili (A04).

Il mancato rispetto di uno o più dei vincoli indicati comporta l'inammissibilità del progetto o la revoca del contributo, se già assegnato.

Il medesimo ente proponente può candidare un solo progetto a valere sul presente bando.

12. Criteri di valutazione

La procedura di selezione dei progetti presentati è affidata all'insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e prevede:

- la verifica dell'ammissibilità formale dell'ente proponente, inclusi eventuali partner, la completezza della documentazione presentata e la coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal bando;
- l'esame di merito dei singoli progetti, secondo i seguenti criteri di valutazione:
 - 1) analisi del contesto sociale e culturale nel quale si realizza la YouthBank esplicitando punti di forza e di debolezza, minacce e opportunità;
 - 2) declinazione degli obiettivi e delle finalità che l'intervento intende perseguire in relazione al contesto di riferimento;
 - 3) approfondimento delle strategie, delle risorse e delle attività di progetto con particolare riferimento a:
 - o piano di intervento delle figure identificate quali YouthWorker, integrato dal/i profilo/i professionali;
 - o strategie di promozione della call per YouthBanker e modalità di ingaggio dei giovani del territorio;
 - o piano di accompagnamento degli YouthBanker, comprensivo di un'ipotesi di formazione residenziale, specificando obiettivi specifici, tempistiche, metodi e tematiche;
 - o strategie di ingaggio degli YouthPlanner nel territorio, specificando le modalità per favorire l'emersione delle idee dei giovani e il loro matching con enti ammissibili per la presentazione delle proposte progettuali;
 - o relativo piano di comunicazione che: a) garantisca il coinvolgimento dei giovani (YouthBanker e YouthPlanner) b) stimoli la candidatura di un numero significativo di progetti al bando realizzato dagli YouthBanker c) coinvolga la comunità di riferimento d) promuova il progetto nelle sue diverse fasi di realizzazione, raccontando le azioni anche con modalità innovative e multimediali;
 - o competenze grafiche (utilizzo Adobe Photoshop, Adobe Illustrator e Adobe InDesign) già in possesso o da reperire a fronte del finanziamento del progetto per realizzare e impaginare locandine, manifesti, materiale divulgativo vario nel rispetto dell'immagine coordinata del progetto;
 - o piano dettagliato dei costi e delle relative coperture coerente con la strategia di intervento con indicazione specifica su fattibilità e

sostenibilità dell'intervento, anche in riferimento alle necessità di comunicazione; **le donazioni in beni e servizi e il lavoro dei volontari o particolari sconti** rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo un utile elemento ai fini di valutazione, **non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo;**

- o proposta di monitoraggio dei progetti in fase di realizzazione con contatti periodici con YouthPlanner e, ove possibile, attraverso il coinvolgimento di YouthBanker.

Ulteriore elemento di valutazione saranno la solidità ed esperienza dell'ente proponente (ente unico o capofila ed eventuali partner) nell'ambito delle politiche giovanili, le sue competenze specifiche nei linguaggi espressivi giovanili, **il suo radicamento nel territorio di intervento, le sue connessioni con realtà locali, scuole secondarie di II grado, parrocchie e altri luoghi di aggregazione giovanile**, preferibilmente dimostrabili tramite lettere di intenti o accordi di rete utili all'individuazione degli YouthBanker e al successivo coinvolgimento degli YouthPlanner e all'ingaggio di enti pubblici e privati per la realizzazione dei progetti candidabili sul bando.

13. Rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato dalla Fondazione previa formalizzazione della richiesta accompagnata da tutti gli adempimenti rendicontativi relativi all'intero valore del progetto, con data identica o successiva alla data indicata di avvio del progetto.

L'ente beneficiario del contributo dovrà seguire le indicazioni, le procedure e la modulistica più aggiornate del Manuale di Rendicontazione disponibile sul sito internet della Fondazione nella sezione

<http://www.fc milano.org/statuto-e-regolamenti/>

Non sono previsti anticipi, ma sarà possibile effettuare una richiesta di acconto, sempre previa presentazione formale di regolare rendicontazione, oltre alla richiesta di saldo.

Nel Manuale di Rendicontazione sono disciplinati e regolamentati anche i casi di ridefinizione del progetto e di eventuale revoca del contributo.

14. Promozione del progetto

La comunicazione e la promozione sono elementi essenziali per l'impatto e la riuscita del progetto. Il sostegno della Fondazione dovrà essere citato durante incontri di presentazione, conferenze stampa, convegni, inaugurazioni o/e in tutte le comunicazioni offline e online dedicate al progetto (es. locandine, inviti,

brochure, video, comunicati stampa, landing page, pagine istituzionali, newsletter, post, etc.).

Tutti i materiali di comunicazione dei progetti sostenuti dovranno:

- riportare il logo della Fondazione di Comunità Milano e del Progetto YouthBank, che va richiesto scrivendo a comunicazione@fcmilano.org
- il logo della Fondazione dovrà sempre essere accompagnato dalla dicitura “con il contributo di”
- ogni materiale di comunicazione dovrà essere approvato dalla Fondazione prima di essere divulgato.

A delibera di contributo notificata, verranno fornite indicazioni in merito al piano di comunicazione e potranno essere definite iniziative congiunte per diffondere le attività e i risultati conseguiti.

È inoltre fondamentale che il **presidio di comunicazione** (contenente: logo dell'ente, immagine rappresentativa del progetto, liberatoria uso foto e video firmata dal legale rappresentante dell'ente) venga inviato tramite portale **tassativamente entro 15 giorni dalla comunicazione di delibera del contributo**.

È richiesto di condividere - in itinere - con la Fondazione foto, video, testimonianze audio o scritte di attività e iniziative svolte nell'ambito del progetto sostenuto scrivendo a comunicazione@fcmilano.org. Tali materiali potranno essere utilizzati dalla Fondazione per presentare i progetti sostenuti sul proprio sito web o sui social network.

In fase di rendicontazione, questi materiali dovranno inoltre essere raccolti e inclusi nella documentazione, insieme ai risultati e alla relazione finale di progetto.

15. Privacy

La Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Ente filantropico, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa sul trattamento dei dati è qui disponibile https://www.fondazionecomunitamilano.org/wp-content/uploads/2023/03/Informativa-Rapp.-Enti-Beneficiari-di-FCM-2023-VE01_digitale.pdf⁶.

⁶ Gli enti beneficiari dovranno impegnarsi ad acquisire gli stessi materiali nel rispetto e in conformità al Regolamento privacy UE 2016/679 e alla legge in materia di diritto di autore n. 633 del 22 aprile 1941.

16. Contatti e materiali

Per maggiori informazioni sulla progettazione contattare:

Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana
Ente Filantropico

Francesco Scarpato f.scarpat@fcmilano.org 02.37902528

Per problemi tecnici

Struttura Informatica Spa

051 0483721, assistentzarol25@strutturainformatica.com

Si raccomanda di prendere visione delle guide e dei tutorial di supporto alla compilazione dell'anagrafica dell'ente e del progetto, scaricabili nella pagina "Statuto e regolamenti" del sito della Fondazione in quanto parte integrante del Bando.